



Comune di Rho



## Assessorato

Lavori Pubblici Edifici, Protezione Civile, Innovazione e Smart City, Illuminazione Pubblica

### Emiliana Brognoli

Assessore

PEC

Al Consigliere Christian Colombo

Al Consigliere Stefano Giussani

Al Consigliere Andrea Recalcatti

Al Consigliere Claudio Scarlino

Al Consigliere Umberto Re

Alla Segreteria Generale

p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Rho, 16 Luglio 2026

Oggetto: Risposta all'interrogazione urgente protocollo n. 47699 del 13/07/2026: "Stato di avanzamento e cronoprogramma dei lavori di riqualificazione presso l'Asilo Nido di via San Martino finanziati con fondi PNRR"

Con riferimento all'interrogazione presentata dai Gruppi consiliari Lega Lombarda Salvini Premier e Fratelli d'Italia, si ritiene opportuno fornire un aggiornamento complessivo sullo stato dell'intervento relativo al nuovo asilo nido di via San Martino, finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Come già illustrato nella precedente risposta consiliare, l'Amministrazione ha mantenuto e continua a mantenere un costante presidio sull'andamento del cantiere, intensificando l'attività di monitoraggio mediante sopralluoghi periodici e incontri settimanali tra il Responsabile Unico del Procedimento, la Direzione Lavori e l'impresa esecutrice.

A seguito della formale messa in mora dell'appaltatore e delle successive interlocuzioni, l'impresa ha incrementato la presenza delle maestranze in cantiere e accelerato l'esecuzione delle lavorazioni, dando seguito alle richieste formulate dall'Amministrazione. L'attività di controllo prosegue con continuità al fine di accompagnare il completamento delle opere entro il termine autorizzato.

Per quanto riguarda il rischio di perdita del finanziamento PNRR, si evidenzia che l'Amministrazione ha tempestivamente attivato tutti gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

**Assessorato**

Lavori Pubblici Edifici, Protezione Civile,  
Innovazione e Smart City, Illuminazione  
Pubblica

La normativa nazionale ha fissato al 30 giugno 2026 il termine ordinario di ultimazione degli interventi finanziati con risorse PNRR. Successivamente, le Linee guida ministeriali hanno previsto la possibilità, in casi limitati ed eccezionali e previa motivata richiesta del soggetto attuatore, di autorizzare il differimento del termine di ultimazione fino al 31 agosto 2026.

Il Comune di Rho, in qualità di soggetto attuatore, ha pertanto presentato una motivata richiesta di proroga, che è stata accolta dal Ministero, come risulta dal sistema di monitoraggio ReGiS.

Il termine di ultimazione dei lavori è stato conseguentemente autorizzato al 31 agosto 2026, con emissione del certificato di ultimazione entro la medesima data.

Alla data odierna il finanziamento PNRR risulta pertanto salvaguardato, essendo stata concessa la proroga prevista dalla disciplina ministeriale.

Resta fermo che l'Amministrazione ha già attivato gli strumenti contrattuali previsti nei confronti dell'impresa mediante la formale messa in mora e che, qualora dovessero emergere responsabilità dell'appaltatore tali da arrecare un danno all'Ente, saranno esercitate tutte le azioni di tutela previste dal contratto e dall'ordinamento.

Per quanto concerne, infine, il cronoprogramma relativo all'allestimento degli arredi, all'organizzazione del servizio educativo e alla conseguente apertura della struttura, gli uffici comunali stanno già programmando tutte le attività propedeutiche necessarie.

È infatti evidente che il completamento del cantiere costituisce il presupposto indispensabile per avviare le successive fasi tecniche e amministrative, che comprendono le verifiche di fine lavori, i collaudi, la consegna dell'immobile, l'installazione degli arredi e l'organizzazione del personale.

L'Amministrazione sta lavorando affinché tali attività possano essere avviate senza soluzione di continuità al termine dei lavori, riducendo al minimo i tempi necessari alla messa in esercizio della struttura.

Alla luce dello stato di avanzamento dell'intervento e delle attività ancora necessarie per garantire la piena funzionalità dell'edificio e del servizio educativo, non risulta allo stato possibile assicurare l'apertura della struttura in coincidenza con l'avvio dell'anno educativo nel mese di settembre 2026.

L'obiettivo dell'Amministrazione resta comunque quello di rendere il nuovo asilo nido operativo nel più breve tempo possibile, nel pieno rispetto delle procedure tecniche, amministrative e di sicurezza previste dalla normativa, così da mettere a disposizione delle famiglie rhodensi una struttura pienamente funzionante e rispondente agli standard qualitativi richiesti.

Cordiali saluti.

L'Assessore Lavori Pubblici Edifici

Emiliana Brognoli